

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo  
generale 00151344

ESC - Ente schedatore S61

ECP - Ente competente S61

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

OGTN - Denominazione  
/dedicazione altare Petrucci

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1607
DTSF - A	1649
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Del Turco Flaminio
AUTA - Dati anagrafici	1560-1565/ 1634
AUTH - Sigla per citazione	00000603
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MTC - Materia e tecnica	stucco
MIS - MISURE	
MISL - Larghezza	480
MISP - Profondità	185
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Altare di forma classica con basamenti laterali arretrati rispetto ai due basamenti sui quali poggiano due colonne lisce. Negli specchi anteriori dei due basamenti più avanzati è lo stemma. Le lesene laterali sono spartite da specchiature geometriche. Capitelli di tipo ionico e con festoni di frutta si dipartono dalle volute. La mensa di essenziale linea è sostenuta da 4 colonnine tornite. Sotto alla mensa è una lastra tombale nera con al centro un teschio con tibie incrociate e nastro con iscrizione, il tutto a tarsia e graffito. Sullo scalino sopra la mensa è un ciborio di forma architettonica. Al centro si apre un'arcata poggianate su due lesene e contenente un crocifisso e tre statue dei dolenti. Il sottarco è a cassettoni a stucco, al centro dei quali è un rosone.

	L'architrave è decorata a specchiature geometriche; il frontone con il cornicione a doppia profilatura: la prima a gocce e la seconda con ovoli. All'interno il frontone ha una decorazione a rosoni. Al centro del timpano è un baldacchino in legno dorato. Sopra il frontone sono ai lati due fiammoni poggianti in basamenti rettangolari, ed al centro, in posizione più avanzata, è il monte con la croce.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sulla lastra tombale, sul nastro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	LUX AETERNA LUCEAT EIS DOMINE CUM SANCTIS TUIS
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizio
<b>STMI - Identificazione</b>	famiglia Petrucci
<b>STMP - Posizione</b>	nei basamenti
<b>STMD - Descrizione</b>	Scudo sormontato da elmo e circondato da elementi ornamentali. Blasonatura: d'oro troncato, nel primo all'aquila coronata ad ali spiegate, nel secondo a fiamma.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La prima notizia riguardante questo altare è documentata al 1633 (B-2) quando l'Opera della Collegiata delibera di dare sepoltura a Flaminio Del Turco "nell'avello attiguo all'Altare del S.mo Crocifisso", fabbricato nel 1607. In data 20 agosto 1642 (B-3) il Rettore ed i Savi deliberano in favore del sig. Federigo Petrucci che desidera erigere un altare, "dove il presente è il S.mo crocifisso....", e due anni dopo, in data 19 luglio 1644, apprendiamo, da una deliberazione dell'Opera, che l'altare era in via di costruzione. Un documento in latino del 1649 (T-4), che riporta il testamento del Petrucci, rifeirisce forse i precedenti. In esso infatti si precisa che il Petrucci, costruì l'altare o cappella nella chiesa di S. Maria in Provenzano in onore di S. Giovanni Battista, la cui statua fece porre nella parte superiore, mentre nella parte inferiore fece porre una statua di Cristo Signore Crocifisso, molto venerata dal popolo. Poichè le cappelle non presupponevano necessariamente una costruzione architettonica, ma erano nella maggior parte dei casi, istituzioni liturgiche tanto che molti altari della collegiata avevano anche più di una cappella dedicata a Santi diversi, dove si istituiva l'obbligo di Messe e di funzioni, si può desumere da ciò che il Petrucci abbia comperato dall'Opera il diritto di erigere una cappella dedicata a San Giovanni Battista ed abbia solo restaurato e modificato l'altare già esistente, per la cui originaria costruzione è possibile forse ipotizzare il nome di Flaminio del Turco, autore degli altri altari della Collegiata. L'iscrizione intorno al teschio sembra far presumere o che la tomba contenesse più defunti, o piuttosto che l'altare fosse dedicato ai defunti e fosse perciò destinato alle funzioni funebri.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	

<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE SI 22282
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	deliberazione
<b>FNTD - Data</b>	1633
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	deliberazione
<b>FNTD - Data</b>	1642
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro
<b>FNTD - Data</b>	1649
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTD - Data</b>	1682
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	deliberazione
<b>FNTD - Data</b>	1838
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CM PN - Nome</b>	Alessi C.
<b>CM PN - Nome</b>	Francolini S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ciatti M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Laurini E.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)